

CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PARZIALE AL 50% ED INDETERMINATO DI N. 1 OPERATORE ESPERTO – (EX CAT. B) – CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI – FIGURA PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO-MANUTENTIVO

In esecuzione della propria determinazione n.112 del 18/07/2025 RG n.982/2025 di indizione della presente procedura;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30/12/2024 è stato approvato il DUP 2025 - 2027;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 30/12/2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025 - 2027;
- il piano triennale del fabbisogno 2025/2027, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 5/12/2024 e successivamente aggiornato con la delibera di Giunta Comunale n.138 del 06/06/2025, prevede l'assunzione a tempo parziale al 50% e indeterminato di n. 1 Operatore esperto – ex cat. B – CCNL Funzioni Locali 2019-2021;

DATO ATTO che in data 14/07/2023 è entrato in vigore il d.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, recante il nuovo “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 29 giugno 2023 n. 150;

RICHIAMATI

- il d.lgs. n. 165/2001 - Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- il d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e il decreto-legge n. 44/2021, che all'art. 10 ha introdotto procedure semplificate per lo svolgimento dei concorsi pubblici per il reclutamento del personale della pubblica amministrazione;
- le linee guida sulle procedure concorsuali – direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- il nuovo “Protocollo per lo svolgimento dei Concorsi Pubblici”, pubblicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 15 aprile 2021;
- il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.”, che prevede all'art. 3, comma 4-*bis*, una disciplina derogatoria per i candidati affetti da DSA certificata;
- l'art. 1, comma 28-*quinquies*, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla legge n. 15 del 25.02.2022, che modifica il comma 3 dell'articolo 38 del decreto

- legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di accesso delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, Serie Generale n. 307 del 28-12-2021;
 - il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante: “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
 - il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo Unico Enti Locali”;
 - il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
 - il C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 2019-2021;
 - il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi
 - il vigente Regolamento comunale per l’accesso agli impieghi;

e sul sito internet DATO ATTO che in data 19/01/2024, con nota prot. n. 1377, è stata trasmessa la comunicazione di cui all’art. 34-*bis* del d.lgs. 165/2001;

PRESO ATTO che l'assunzione delle vincitrici e dei vincitori avverrà nel periodo di validità della graduatoria secondo quanto previsto dal vigente piano dei fabbisogni di personale;

SI RENDE NOTO CHE

E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e parziale al 50% appartenente all’area degli operatori esperti con profilo professionale di collaboratore tecnico-manutentivo

L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell’accesso al posto messo a concorso e nel trattamento sul lavoro ai sensi del d. lgs 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

A norma dell’art. 6 del d.P.R. n. 487/1994 come modificato dal d.P.R. 82/2023, si dà atto che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per l’Area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre 2024, è la seguente:

- Femmine: 64%
- Maschi: 36%

e che, pertanto, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del d.P.R. n. 487/1994.

Si dà atto che nella presente procedura non si raggiunge la quota di riserva di cui all'art. 1014 del d.lgs. n. 66 del 15/03/2010, pertanto la quota di frazione si cumula con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dall’amministrazione.

Ai sensi dell’art. 1, comma 9-*bis*, del decreto-legge n. 44/2023, nel testo modificato dalla legge di conversione 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari SCU (Servizio Civile Universale) che abbiano concluso il servizio

civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare in occasione di prossimi concorsi, oppure utilizzata nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

1 - INDIVIDUAZIONE DEL POSTO

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale dell'area degli operatori esperti in conformità a quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali 2019/2021.

Sono fatte salve eventuali modifiche retributive dovute ad adeguamenti stabiliti dai futuri CCNL. Tutti gli emolumenti sono corrisposti in proporzione alla durata oraria settimanale dell'attività lavorativa e sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Il collaboratore tecnico-manutentivo è assegnato al Settore manutentivo. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le attività richieste al vincitore sono le seguenti:

- a. svolge attività operative e di supporto con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi;
- b. conduce veicoli per il trasporto di merci, macchine utensili, altre macchine operatrici per cui siano richieste patenti speciali;
- c. svolge la manutenzione di immobili, arredi, attrezzature, magazzini, impianti, demanio stradale, aree verdi, area portuale;
- d. assicura la costante efficienza funzionale ed energetica di immobili, arredi, attrezzature, magazzini, impianti e reti (tra cui l'acquedotto comunale), demanio stradale, aree verdi, veicoli, macchine utensili, altre macchine operatrici per cui siano richieste patenti speciali, anche analizzando disfunzioni e impostando i necessari interventi risolutivi
- e. assicura la pulizia del demanio stradale;
- f. controlla l'adeguatezza degli interventi manutentivi svolti da ditte appaltatrici o gestiti in amministrazione diretta;
- g. assicura il rifornimento del materiale di consumo;
- h. assicura, anche con funzioni di preposto, che siano rispettate le prescrizioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, segnalando eventuali carenze;
- i. svolge le attività amministrative accessorie e strumentali alle attività operative e manutentive di competenza,
- j. può ricoprire il ruolo di agente consegnatario di beni mobile;
- k. può svolgere attività in regime di reperibilità ai sensi del CCNL Funzioni Locali e della contrattazione decentrata di ente;
- l. opera anche a diretto contatto con il responsabile del procedimento o del processo produttivo, e sotto la sua supervisione collabora allo svolgimento di determinate fasi dei processi.
- m. le relazioni interne possono essere di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti; le relazioni esterne (con ditte fornitrici o con altre istituzioni) sono di tipo indiretto o formale; le relazioni con gli utenti hanno natura indiretta o mediata.
- n. Ogni altra mansione ascrivibile alla categoria di appartenenza e che sia professionalmente equivalente è esigibile.
- o. Secondo quanto previsto dall'art. 37 del d. lgs. n. 165/2001 e s.m.i., sono inoltre richieste:
- p. conoscenza della lingua straniera inglese;

- q. conoscenza delle tecnologie informatiche e degli strumenti pratici legati alle più generiche tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

2 - NORMATIVA DEL CONCORSO

Il concorso è disciplinato:

- dalle norme del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
- dal d.lgs. 267/2000 e dal d.lgs. 165/2001;
- dalle norme contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Comparto Funzioni Locali;
- dal vigente Regolamento per l'Ordinamento di Uffici e servizi del comune di Castellabate, se compatibile con il d.P.R. n. 487/1994;
- dalle disposizioni previste dal presente avviso.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per partecipare al concorso gli aspiranti devono:

- avere età non inferiore ai 18 anni;
- essere cittadini italiani, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o avere cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea secondo quanto previsto dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-*bis* del d.lgs. n. 165/2001. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono inoltre possedere anche i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- godere dei diritti civili e politici;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione, o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire. Si precisa che ai sensi della legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico, iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- essere in possesso di un diploma e di un attestato di qualifica professionale relativo all'elenco sotto indicato oppure di uno dei diplomi di qualifica professionale sotto indicati:

- Operatore edile
- Operatore elettrico
- Operatore elettronico
- Operatore di impianti termoidraulici
- Operatore meccanico

rilasciato da istituti professionali di Stato o titolo equipollente rilasciato da un centro di formazione professionale regionale o riconosciuto dalla Regione oppure del diploma di laurea riguardante una delle materie del sopra indicato elenco.

Tutti i titoli di studio indicati devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato italiano.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del provvedimento di equipollenza/equivalenza del titolo di studio posseduto a quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del d. lgs n. 165/2001 (sito web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>).

Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltro alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena la decadenza dalla graduatoria, entro i termini previsti per l'eventuale assunzione e in qualsiasi caso entro 150 giorni dalla data della richiesta di equivalenza inoltrata alla Funzione Pubblica.

- essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego. Data la natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica assoluta al posto (legge n. 120/1991). L'Amministrazione, prima dell'assunzione, procede a sottoporre il vincitore del concorso a visita medica preventiva in base alla normativa vigente (art. 2, comma 3 D.P.R. n. 487/1994; art. 41, comma 2, lettera e-bis), d.lgs n. 81/2008). L'accertamento della mancanza dell'idoneità prescritta per la posizione lavorativa comporta comunque, in qualunque momento, la cancellazione dalla graduatoria. I candidati in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/1999 possono partecipare alla selezione e l'Amministrazione comunale si riserva di sottoporre i candidati ad opportuna visita medica preventiva di idoneità;
- essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- essere in possesso della patente di guida categoria B o superiore.

4 - POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza/equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. Gli stessi requisiti devono essere

posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti è causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadenza da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

5 – CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso è obbligatorio il pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 (dieci/00) a favore del Comune di Castellabate.

Il suo versamento dovrà risultare effettuato al momento dell'invio della domanda di partecipazione e, pertanto, entro la data della scadenza del presente bando.

Alla domanda di partecipazione andrà allegata la ricevuta del versamento intestato alla Tesoreria del Comune di Castellabate. Tale versamento potrà essere effettuato in alternativa:

- a) a mezzo PagoPA tramite pagamento spontaneo;
- b) sul CCP 18957845;
- c) oppure sul conto corrente bancario IT93O0706676150000000500019.

Causale: “concorso n. 1 posto di collaboratore tecnico-manutentivo”.

La suddetta tassa non è rimborsabile neanche nelle ipotesi di annullamento del concorso, rinuncia, esclusione dalle prove o dall'elenco ammessi.

6 - TERMINI E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando è pubblicato sul Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, e sul sito web istituzionale del Comune di Castellabate (“Albo Pretorio” e “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso”).

Gli aspiranti al concorso devono presentare specifica domanda di ammissione, esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA” stesso, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

Sarà necessario fare riferimento al seguente bando di concorso:

COMUNE DI CASTELLABATE – CONCORSO PUBBLICO N. 1 OPERATORE ESPERTO - AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (EX CAT.B) – CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, FIGURA PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO-MANUTENTIVO A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE A 18 ORE SETTIMANALI.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro e non oltre (termine perentorio) le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento sito internet www.inpa.gov.it.

La sopracitata modalità di iscrizione alla selezione in oggetto rappresenta l'unica modalità consentita per l'invio della domanda di ammissione al concorso.

La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Pertanto, non verranno prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

La data di presentazione della domanda on-line di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta, scaricabile direttamente dal Portale “inPA” al termine della procedura di invio, contenente un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura, che sarà utilizzato dall’Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, il Portale “inPA” non permetterà né l’accesso alla procedura di candidatura, né l’invio della domanda di partecipazione.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni né per eventuali disguidi di tipo informatico comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale che ne impedisca l’utilizzazione al fine della presentazione della candidatura o degli allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda stessa corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga sarà data comunicazione sul Portale InPa e sul sito del Comune.

I candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per poter ricevere eventuali comunicazioni.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, il Servizio Personale procederà all’istruttoria delle domande pervenute nei termini, disponendo l’ammissione al concorso dei candidati che avranno dichiarato il possesso di tutti i requisiti di partecipazione e l’esclusione di quelli che ne risulteranno privi.

L’elenco dei candidati ammessi ed esclusi è comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell’ente, nelle sezioni albo pretorio e bandi di concorso e nel portale InPA.

Tali pubblicazioni sostituiscono ogni comunicazione diretta agli interessati.

Con la presentazione della domanda il candidato:

- si impegna a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo o di pec al Servizio Personale di questo comune, sollevando l’Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- ad accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico – economico dei dipendenti di questo comune;
- è consapevole che l’assunzione del concorrente vincitore avrà luogo solo se consentita dalla normativa in materia di assunzioni presso Enti Pubblici vigente al momento della assunzione stessa, nonché di aver preso visione del bando e delle norme ivi richiamate;
- accettare tutte le condizioni fissate nel presente bando.

Coloro che si candidano dichiarano nella domanda, oltre a quanto previsto al punto 3, anche l’eventuale possesso di titoli che danno diritto all’applicazione delle riserve o delle preferenze (vedi allegato A) previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e **la mancata dichiarazione degli stessi all’atto della presentazione della domanda comporta l’esclusione dal beneficio della loro applicazione**, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare la ricevuta del versamento comprovante l’eseguito pagamento del contributo di partecipazione di Euro 10,00.

La formale compilazione del modulo di domanda costituisce, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi del d.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate le sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci e che la persona decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

7 - REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

Ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 241/1990, le domande che presentano delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali possono essere ammesse alla regolarizzazione, entro il termine tassativo che è comunicato dall'Amministrazione e, comunque, prima dello svolgimento delle prove. I candidati che ricevono un provvedimento di ammissione al concorso con riserva, regolarizzano, a pena di esclusione, la documentazione presentata entro il termine perentorio indicato nel provvedimento stesso.

È, comunque, motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

8 – PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui pervengano oltre 20 domande di partecipazione al concorso, la Commissione può procedere alla prova preselettiva ai sensi dell'art. 43 del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi consistente in un test con domande a risposte multiple predeterminate su argomenti inerenti al posto messo a concorso e attinenti al programma d'esame specificato al successivo punto 9 oltre che a nozioni di cultura generale.

Per ogni risposta esatta è attribuito un punto. Per ogni risposta non data è attribuito il punteggio di zero. Per ogni risposta errata il punteggio è decurtato di 0,33.

Superano la prova di preselezione i primi dieci candidati e quelli aventi punteggio equivalente al decimo.

Qualora dovesse aver luogo la prova di preselezione, sono ammessi a partecipare al concorso i candidati risultati idonei alla prova medesima nel numero massimo dei primi 15 classificati in ordine decrescente di merito, nonché tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del quindicesimo candidato in graduatoria.

La prova di preselezione servirà unicamente a determinare il numero dei candidati ammessi alla prima prova del concorso, non costituisce punteggio né elemento aggiuntivo di valutazione nel prosieguo del concorso e non concorre pertanto alla formazione della graduatoria finale di merito. La mancata presentazione alla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso.

In relazione al numero delle domande di partecipazione pervenute, l'Amministrazione si riserva fin d'ora la possibilità di svolgere la prova preselettiva in più sessioni d'esame.

La data e l'ora di svolgimento della prova di preselezione sono rese note tramite pubblicazione di apposito avviso all'Albo pretorio, sul sito internet del Comune di Castellabate e sul Portale InPA. L'elenco dei candidati idonei ammessi a sostenere la prima prova scritta del concorso è reso noto tramite pubblicazione di apposito avviso all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di Castellabate.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

Per sostenere la preselezione i candidati si presentano alla sede e all'orario indicato muniti di valido documento di riconoscimento e del codice fiscale.

9 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Programma.

Il programma d'esame verterà sui seguenti argomenti:

- norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e primo soccorso, con particolare riferimento a lavorazioni in cantieri edili;
- nozioni inerenti alla manutenzione degli immobili comunali, edifici, sedi stradali e verde pubblico;
- nozioni inerenti all'uso delle attrezzature per lavori manutentivi;
- tipi ed impieghi dei materiali da costruzione inerenti ai lavori edilizi, stradali, fognari ed idraulici;
- conoscenze sulla realizzazione dei diversi tipi di lavoro, svolti dal cantiere comunale;
- operazioni tecnico manuali di manutenzione di edifici comunali e infrastrutture primarie, per esempio rete stradale, rete idrica e integrata;
- manutenzione di manufatti e reti tecnologiche;
- montaggio di segnaletica di un cantiere stradale e messa in sicurezza del cantiere;
- nozioni in materia di ordinamento degli enti locali;
- nozioni in materia di anticorruzione e privacy (Regolamento UE 2016/679);
- nozioni di legislazione sul pubblico impiego con particolare riguardo alla responsabilità civile, penale e contabile dei pubblici dipendenti;
- il codice di comportamento e il codice disciplinare del pubblico dipendente;
- accertamento della conoscenza della lingua italiana letta, parlata e scritta per i cittadini degli stati membri U.E. o di Paesi terzi.

Prove d'esame.

Gli esami prevedono le seguenti prove:

- **una prova scritta**, a contenuto teorico - pratico.
La prova scritta, a scelta della Commissione Esaminatrice, può consistere alternativamente nello svolgimento di un tema, nell'analisi e/o soluzione di un caso concreto relativo alle mansioni previste per il posto oggetto del concorso, nella risposta a quesiti proposti anche sotto forma di test che riguardano aspetti pratici delle mansioni da svolgere oppure in una prova pratica con l'ausilio di strumenti di lavoro, automezzi, apparecchiature informatiche, ecc.
- **una prova orale** che consiste in un colloquio con risposte ad almeno due domande predeterminate nelle materie indicate nel programma d'esame.

Per l'espletamento delle prove e la relativa valutazione si applicano le norme previste dal vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del comune di Castellabate.

La procedura concorsuale è gestita dal Comune di Castellabate che si può avvalere, in ogni fase, o per singole fasi, del supporto organizzativo ed informatico di società esterna esperta in servizi di reclutamento anche mediante l'ausilio di sistemi automatizzati.

In relazione al numero dei candidati ammessi a ciascuna prova d'esame (compresa l'eventuale prova preselettiva), l'Amministrazione si riserva fin d'ora la possibilità di svolgere le prove in più sessioni.

10 – DIARIO DELLE PROVE

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione, al calendario, alle modalità di svolgimento delle prove, alle sedi e agli esiti saranno effettuate esclusivamente attraverso il sito internet www.inpa.gov.it e sul sito dell'ente www.comune.Castellabate.sa.it nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, dedicata alla procedura in oggetto e attraverso il portale www.inpa.gov.it

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

Durante le prove d'esame non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere nè l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di valido documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini della selezione, oppure di revocare la selezione già bandita, ove ne ravvisi l'opportunità.

11 - VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione Giudicatrice sarà ripartito nel seguente modo:

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 30 per la prova orale

Ogni prova di esame si intende superata solo se è valutata dalla Commissione con un punteggio minimo di 21/30.

Pertanto:

- a) conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30;
- b) la prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30.

L'idoneità e l'inserimento nella graduatoria finale del concorso sono riconosciuti ai candidati che in ogni prova hanno ottenuto un punteggio minimo di 21/30. Il voto finale è formato dalla media aritmetica della prova orale e scritta.

I risultati delle prove d'esame sono resi noti tramite pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio del comune di Castellabate e sul sito internet www.inpa.gov.it.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

12 - GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI

La Commissione Esaminatrice forma una graduatoria di merito degli idonei che è approvata con determinazione del responsabile del Servizio Personale.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e secondo l'eventuale applicazione delle riserve previste dall'art. 1014 del d.lgs. n. 66 del 15/03/2010 e dall'art.1 comma 9-bis del D.L. 44/2023.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che, nella domanda di partecipazione al concorso, ne abbiano chiesto espressamente l'applicazione.

La graduatoria così approvata viene pubblicata, ad ogni effetto legale, all'Albo pretorio, nel Portale InPA e nel sito istituzionale, unitamente agli atti della selezione.

13 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

La/il vincitrice/vincitore del concorso comunica la propria accettazione o rifiuto entro cinque giorni dal ricevimento della proposta di assunzione.

Scaduto il termine come sopra individuato, o in caso di rifiuto, l'Amministrazione non procede alla stipulazione del contratto ed eventualmente individua, nel rispetto della graduatoria di merito, il nuovo assumendo.

L'eventuale non accettazione della proposta di assunzione, in assenza di giustificato motivo non imputabile all'interessato, comporta altresì la decadenza dalla graduatoria.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale il vincitore presenta la seguente documentazione:

- dichiarazione, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, a mezzo della quale attesti di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previsti dall'articolo 53 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 (in caso contrario è presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione);
- autocertificazione relativa ad eventuali variazioni delle dichiarazioni presentate contestualmente alla domanda di ammissione di partecipazione al concorso;
- equipollenza/equivalenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria (solo per i candidati in possesso di titolo di studio straniero) nel caso non sia già stato presentato in sede di concorso.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati è effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti della/del vincitrice/vincitore del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporta l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

L'Amministrazione dispone in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, la persona vincitrice risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità della stessa al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Prima di procedere all'assunzione, l'Amministrazione sottopone a visita di controllo, a mezzo del proprio medico competente, il vincitore del concorso allo scopo di accertare se l'assumendo abbia l'idoneità psico-fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni da assegnare, anche ai fini di quanto prescritto dal d.lgs n. 81/2008.

Qualora l'accertamento sanitario dia esito negativo o se il convocato non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si procede all'assunzione.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti la persona vincitrice del concorso deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata.

Il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

L'assunzione in servizio è subordinata al rispetto dei vincoli normativi e finanziari previsti dalle norme vigenti alla relativa data con particolare, ma non esclusivo, riferimento alla conclusione con esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 bis del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 in corso di espletamento.

Alle personale assunto non è concessa la mobilità verso altre Amministrazioni fino al raggiungimento di un'anzianità di servizio di anni 5.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

14 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria conserva efficacia per due anni, salvo modifiche legislative, a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione (ex art. 35, comma 5-ter, d.lgs. 165/2001).

Durante il periodo di validità l'Amministrazione utilizza, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato ad orario pieno o parziale, che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

L'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo determinato o il suo rifiuto non preclude alcun diritto sull'eventuale assunzione a tempo indeterminato.

La graduatoria medesima è utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

15 - PERIODO DI PROVA

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

16 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente bando con provvedimento motivato.

In tal caso è data comunicazione ai soggetti che avranno presentato domanda tramite il sito www.inpa.gov.it o tramite l'albo pretorio del Comune. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, previo motivato provvedimento, di non procedere alla nomina e alla successiva assunzione

del vincitore del concorso, tutte le volte in cui sia venuta meno la necessità e la convenienza della copertura del posto a concorso, ovvero qualora ritenga di rinviare la nomina e la conseguente assunzione in servizio.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procede all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data.

È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del d.lgs. 10 agosto 2019, n. 101, in materia di trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni, relative alle motivazioni per le quali verranno trattati i dati personali, ai diritti dell'interessato e come lo stesso può esercitarli.

1. Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è il Sindaco del Comune di Castellabate – P.zza Lucia, 1.

Per la presente procedura il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente dell'Area III, avv. Corrado Magro raggiungibile al seguente indirizzo comune.castellabate@pec.it.

2. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

Il Comune di Castellabate ha nominato RPD / DPO l'ing. Vincenzo Malzone raggiungibile al seguente recapito mail: dpo@comune.castellabate.sa.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Ai sensi degli artt. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto interessato sono trattati dal Titolare del trattamento nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri, in particolare:

- per l'accertamento dei requisiti per l'ammissione alla selezione;
- per la gestione della procedura selettiva in tutte le fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione.

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è ai sensi dei commi b),c),e) dell'art.6 del GDPR e rispondente alle norme specifiche contenute nel bando.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies d.lgs. 196/2003 e s.m.i.

4. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti informatici che telematici. I medesimi dati possono essere trattati anche su carta, senza l'ausilio di mezzi elettronici.

I trattamenti sono effettuati dal personale del Titolare, impegnati alla riservatezza e preposti alle relative attività in relazione alle finalità sopra descritte.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

Per la gestione informatizzata dei dati il comune di Castellabate potrebbe avvalersi di sistemi informatici di terze parti allo scopo individuate Responsabili esterni del trattamento dei dati ai sensi dell'art.28 GDPR, che garantiscono l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate affinché i trattamenti soddisfino i requisiti del GDPR e la tutela dei diritti degli interessati.

5. Destinatari dei dati

I dati raccolti per le predette finalità potranno essere comunicati anche ad altri soggetti, pubblici- privati, coinvolti nel processo di reclutamento o interessati. Le categorie di destinatari a cui potranno essere destinati alcuni dati sono:

- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000,
- Altre Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria concorsuale,
- Controinteressati in caso di istanze di diritto di accesso
- Autorità giudiziarie, su loro richiesta.

I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento (tra cui ad esempio eventuale Società esperta in reclutamento del personale a cui potrà essere affidata parte delle procedura di selezione), ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

6. Diffusione dei dati personali

I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

7. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie saranno conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, d.lgs. n. 42/2004, D.P.C.M 3 dicembre 2013).

8. Diritti dell'interessato

L'interessato, in esecuzione dell'art. 13, paragrafo 2, lett. b) del Regolamento UE/2016/679, può avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal citato Regolamento UE/2016/679.

Il diritto è esercitabile presso il Titolare sopra indicato o il suo designato avv. Corrado Magro Responsabile dell'Area III raggiungibile all'indirizzo comune.castellabate@pec.it, ovvero presso il RPD/DPO l'ing. Vincenzo Malzone raggiungibile al seguente recapito mail: dpo@comune.castellabate.sa.it.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it - nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.